

CONSIGLIO COMUNALE DI MASSAGNO
Commissione Edilizia
MM 1988



**Rapporto della Commissione edilizia al Consiglio Comunale di Massagno
sul Messaggio Municipale N° 1988 del 23 ottobre 2007, ris. mun. 22
ottobre 2007,
concernente la Variante di PR di Via S. Gottardo**

Massagno, 12 novembre 2007

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

la Commissione edilizia si è riunita, assieme alla Commissione delle petizioni, martedì 6 novembre 2007, con il Municipale Sig. Fernando Balmelli, il Capotecnico Sig. Luigi Bruschetti e i pianificatori Sigg. Brugnoli, Wagner e Zarro.

L'esposizione relativa alla Variante di Piano Regolatore di Via S. Gottardo è stata presentata dall'Ing. Wagner, che ha mostrato molto dettagliatamente ed in modo preciso la proposta in questione.

Non riprenderemo i punti del Messaggio Municipale e i contenuti della documentazione redatta dallo "Studi Associati SA" in quanto sia il Rapporto di pianificazione come pure il MM, che ben spiegano l'argomento in ogni suo dettaglio, sono stati distribuiti a tutti i Consiglieri comunali. Ci limiteremo invece a farvi partecipi della filosofia del progetto e di quanto discusso durante la serata.

Come avrete certamente potuto dedurre, la base per lo studio e la realizzazione di questa proposta di PR è stata il progetto degli architetti Durisch-Nolli, commissionato loro dalla Divisione delle costruzioni il 3 dicembre 1999 e presentato alla serata pubblica del 19 ottobre 2004.

Durisch e Nolli hanno ritenuto che la via San Gottardo potesse avere delle specificità che, se meglio sfruttate, avrebbero potuto costituire la premessa per una sua caratterizzazione architettonica e addirittura una trasformazione dell'arteria in piacevole percorso per i cittadini.

Lo "Studi Associati SA" basandosi su questo lavoro, su parte delle osservazioni espresse dai presenti in sala quel 19 ottobre 2004 e su alcune delle nove comunicazioni giunte in forma scritta da parte di privati o enti interessati, ha studiato e prodotto la variante di PR ora in votazione.

Durante la presentazione dello scorso 6 novembre, sono state sottolineate alcune scelte che avrebbero l'intento di rendere il tragitto dalla Cappella delle Due Mani all'ex Latteria, percorribile anche a piedi, di mettere in rete i passaggi pedonali e di concedere al bus una sorta di priorità rispetto al traffico privato, nonostante non ci sia la possibilità di creare su tutto il percorso una carreggiata preferenziale, consentendogli le fermate sulla corsia di percorrenza veicolare.

Riteniamo inoltre importante attirare l'attenzione sul fatto che l'applicazione di tale PR potrà avvenire in 3 fasi dilazionate negli anni, di cui 2 subalterne alla realizzazione di altri progetti (la fase 2 subalterna all'apertura della galleria Veduggio-Cassarate e la fase 3 dipendente dalle scelte dei proprietari di sedimi interessati da questo PR, in particolare per il segmento Sta Lucia - Arizona)

In pratica il lavoro dello "Studi Associati SA" ha ridisegnato quest'arteria di penetrazione verso il centro della città di Lugano, nel tentativo di organizzare meglio la mole di auto che transita nelle due direzioni, pari ormai, secondo un rilievo effettuato dall'8 al 10 marzo 2006, a 33'000 passaggi giornalieri. Una ristrutturazione quindi del "contenitore via San Gottardo".

Evidentemente non potremo aspettarci da tale proposta una soluzione dei problemi causati proprio dal traffico, né la possibilità di farci la passeggiata domenicale sui marciapiedi di Via San Gottardo, ma perlomeno un riequilibrio fra le diverse tipologie di transito (veicolare, pubblico e pedonale).

La maggioranza della commissione crede che solo un intervento più deciso potrebbe invece modificare sostanzialmente la situazione che diventa viepiù insostenibile. La creazione infatti di grandi autosili (Park & Ride) all'esterno della cinta del territorio cittadino -per intenderci proprio a ridosso dell'uscita nord autostradale- con la chiusura del traffico verso il centro della città di Lugano e con il potenziamento e la riprogettazione del servizio di trasporto pubblico con mezzi più piccoli, potrebbe soddisfare il fabbisogno dei frequentatori del centro città e risolvere l'annoso e drammatico problema dell'intasamento veicolare. Una decisione tanto coraggiosa riconsegnerebbe ai cittadini di Massagno il proprio territorio, cicatrizzerebbe la ferita prodotta dalla via San Gottardo e renderebbe più vivibile una grossa parte del bacino luganese.

Abbiamo forse nuovamente peccato di superbia ma ci è stato difficile resistere alla ghiotta occasione di esprimere un'idea coraggiosa, attraente e, specialmente, attuabile.

Risulta chiaro che, per la realizzazione di progetti di questo tipo, necessita molta determinazione non solo da parte del Comune di Massagno, ma soprattutto la volontà di andare contro le abitudini per le quali muoversi con il mezzo privato resta sempre l'unica e la più comoda soluzione di spostamento.

Esprimiamo infine l'auspicio che vi siano altre occasioni per affrontare nuovamente l'argomento, anche solo all'interno della nostra Commissione, per confrontarci con quella voce che ha opinioni più sfumate o interpretazioni differenti rispetto a quelle della maggioranza.

Per concludere, dopo un'impegnativa lettura e analisi dei due complessi documenti sottopostici, il MM 1988 del 23 ottobre u.s. ed il Rapporto di pianificazione redatto da "Studi Associati SA" dell'ottobre 2007 ed un'attenta analisi di quanto chiaramente presentato dagli Ingegneri responsabili, la commissione edilizia propone di approvare quanto contenuto nel MM 1988 e di

r i s o l v e r e :

1. E' approvata la variante di via S. Gottardo (Piano delle Zone), piano 02.VSG.
2. E' approvata la variante di via S. Gottardo (Piano del Traffico), piano 03.VSG.
3. Sono approvate le modifiche delle Norme di attuazione (NAPR) inserite nel rapporto di pianificazione allegato:
 - il nuovo art. 15 NAPR Zona mista amministrativa commerciale amministrativa AC1 pag. 14,15,16;
 - la modifica dell'art. 24 NAPR Prescrizioni particolari lungo il lato ovest di via Tesserete, pag. 17.
4. E' stralciato l'art. 17 NAPR Zona mista amministrativa commerciale di completamento AC1c, pag. 16,17.
5. Il Municipio è autorizzato a procedere, per il seguito, a norma di Legge per la messa in vigore della Pianificazione e delle Norme.

Con Stima,

la Commissione Edilizia:

Baig Mirza Usman

.....
Bauce Renato
.....

Bortolin Daniele
.....

Caratti Talarico Dolores (presidente e relatrice)
.....

Früh Ugo
.....

Pellegrini Gianpaolo
.....

Valoti Michele
.....